

Catena di violenze razziste in tutti gli Stati Uniti

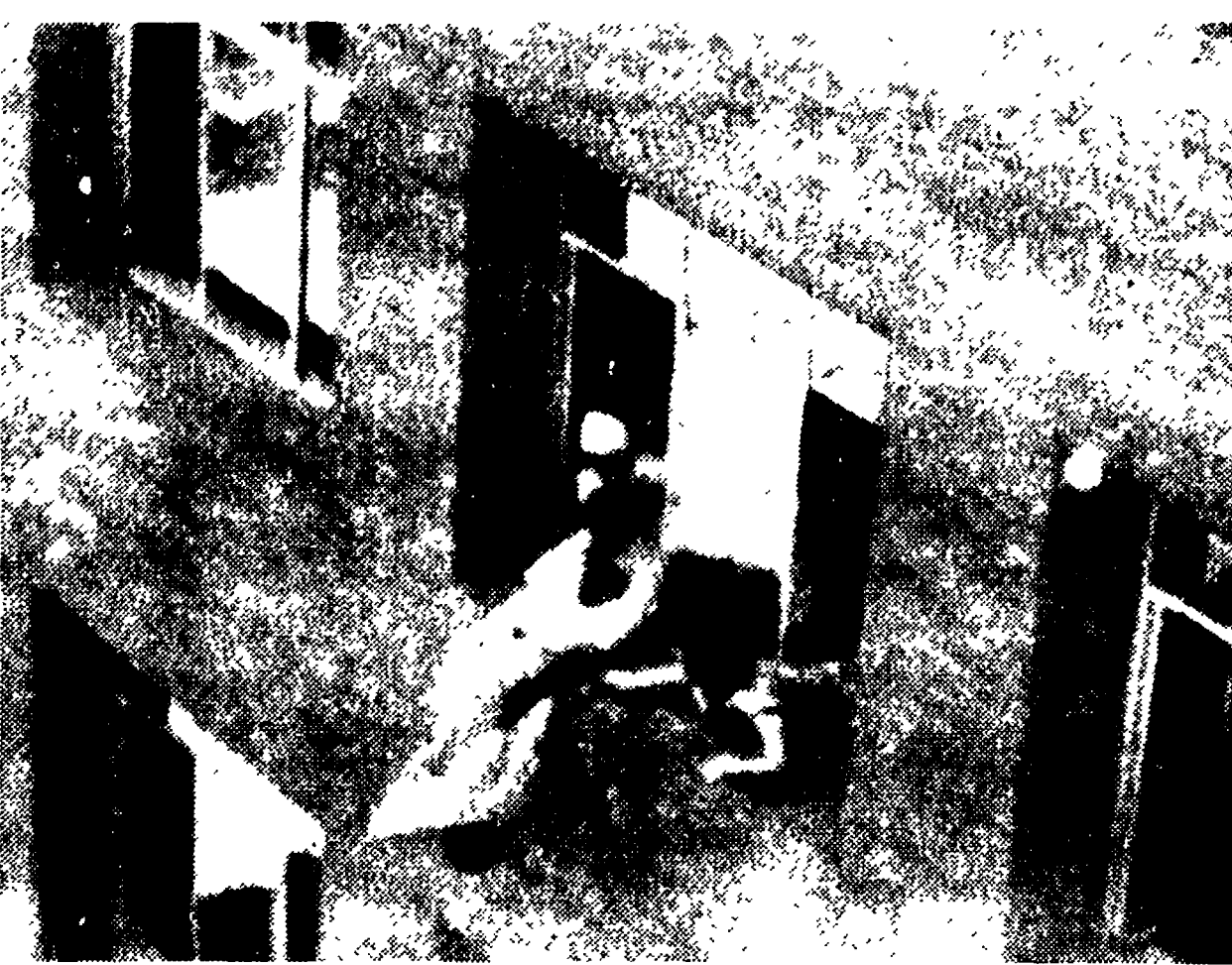
«Bruciamo le case dei negri» urlano i razzisti del Michigan

Gravissimi incidenti a Detroit in una battaglia fra bianchi e negri

DETROIT, 10. La violenza razzista aumentata di giorno in giorno negli Stati Uniti. Le azioni più gravi di oggi sono quelle condotte da gruppi bianchi - veri e propri commandos - negli ordinamenti del KKK - nella cittadina di Grenada nel Mississippi. Un corteo di negri e di bianchi che appoggiano la lotta per i diritti civili della gente di colore è stato attaccato dalle squadre bianche con pederdi, pietre e bottiglie. L'atteggiamento della polizia è stato come sempre contrario alle leggi federali e ha incoraggiato ancora una volta gli aggressori. Il dottor Robert Green, che è uno dei principali collaboratori di Martin Luther King, aveva chiesto agli agenti dello stato di proteggere i manifestanti per i diritti civili; ma la polizia si è rifiutata di intravedere.

Cercava di uccidersi in ospedale

Salvato al volo



MADRID — Dramma all'ospedale generale di Madrid: un giovane paziente che tentava di gettarsi dalla finestra dell'ottavo piano è stato salvato da una suora. La coraggiosa suor Consuelo non appena si è accorta che il paziente, il cui nome non è stato reso noto, stava attando il folto gesto si è precipitata verso la finestra ed è riuscita, per un attimo, a prenderlo per le gambe impedendogli così di precipitare in strada. Per sette minuti suor Consuelo ha trattato il giovane, poi sono arrivati alcuni infermieri che lo hanno tirato definitivamente in salvo. Nella telefoto: il giovane paziente, sospeso nel vuoto, trattenuto dalla suora

Impressionante racconto di profughi congolesi nel Burundi

I mercenari bianchi saccheggiano una miniera d'oro nel Congo

Nostro servizio. BUJUMBURA BURUNDI, 10. Profughi giunti a Bujumbura dal Congo hanno riferito che negli ultimi giorni la rivolta dei mercenari bianchi e dei gendarmi katanghesi contro il governo del presidente Mobutu si è estesa ben oltre i limiti di Kisangani (già Stanleyville) dove ha avuto origine. I mercenari bianchi, arruolati originariamente da Mobutu per schiacciare il movimento progressista ispirato a Patrice Lumumba, si sono abbandonati a saccheggi e rapine su scala vastissima, dopo un tentativo - incoraggiato da Bruxelles - di ribellione inteso a creare le condizioni per il richiamo di Mobutu nel Congo. A Watsa, una banda di mer-

La «rivoluzione culturale»

Un noto economista attaccato in Cina

PECHINO, 10. Un'altra nota personalità del mondo culturale è stata oggi duramente attaccata dal massiccio quotidiano cinese il «Gommingbao». Si tratta questa volta di uno degli esponenti della scuola economica: sun Yek-fang, già direttore dell'Istituto di economia dell'Accademia delle scienze. In un lungo articolo egli è stato denunciato come «revisionista», cioè sostenitore di tesi diverse da quelle che hanno l'appoggio dell'attuale direzione del partito e del paese. Di qui è stata subito fatta discendere una serie di conseguenze: è stato costretto a scusarsi pubblicamente e a presentarsi in un'aula di studio per un'ora. Alle stesse preoccupazioni si sarebbero ispirati anche due di scarsi che, secondo fonti occidentali, sarebbero stati promossi giorni fa nelle due università di Pechino da due dei massimi dirigenti cinesi: il primo ministro Chu En-lai e segretario generale del partito, Teng Siao-ping.

61 aerei perduti e 31 piloti morti

Lo scandalo degli Starfighter: crisi nella aviazione di Bonn

Erhard sarebbe costretto a un rimpasto del governo e a sostituire il ministro della Difesa von Hassel — Nuova intervista di Adenauer

BONN, 10. Venti piloti della Luftwaffe si sono dimessi l'ultimo settembre, per non essere costretti a volare sugli Starfighter, detti le «bare volanti» di cui da sessant'anni sono precipitati, fra quelli in dotazione alla aviazione della Germania occidentale, provocando la morte di 31 piloti. La situazione è dunque di punto in bianco. Il comandante supremo della Luftwaffe non riesce a controllarla, anche per i vasti interessi in gioco: gli Starfighter, prodotti dalla compagnia USA Lockheed, illustrano in modo esemplare uno degli aspetti della NATO più cari agli americani: il finanziamento di un prodotto degli alleati dell'industria bellica americana, attraverso lo acquisto di armi obsolescenti o addirittura proibite. Lo Lockheed ha concluso recentemente anche un accordo con la Fiat, per la produzione su licenza del suo stesso tipo di aereo.

Benchè autorizzata Rinunciano alla «conferenza» i promotori della rivista di Mihailov

ZARA, 10. I seguaci del prof. Mihailov, attualmente in stato di fermo per violazione di nozze false - hanno rinunciato alla «conferenza» che avrebbe dovuto cominciare domani in casa dello stesso Mihailov e avrebbe dovuto portare alla fondazione di una rivista a carattere anticomunista.

Giakarta Trattato di pace con la Malaysia

GIAKARTA, 10. Domani i ministri degli Esteri indonesiani, indonesiani, malayalesi e razak, firmeranno a Giakarta un trattato di pace, che concluderà la lunga tensione fra i due paesi. La preparazione del materiale che precedeva da contatti fra i due governi avviati nello scorso maggio.

In novembre il congresso del Partito comunista

Gli obiettivi del piano quinquennale bulgaro

Il reddito nazionale aumenterà di circa il 50 per cento — La produzione industriale avrà un incremento fra il 65 e il 70 per cento

SOFIA, 10. Un progetto di direttive per il nono congresso del Partito comunista bulgaro (che si terrà in novembre), ricordando gli obiettivi politici ed economici del quinto piano quinquennale (66-70) è stato pubblicato in questi giorni sotto la parola d'ordine: «Assicurare la costruzione della società socialista in Bulgaria attraverso la rapida edificazione della base materiale e tecnica dei socialisti, il perfezionamento dei rapporti socialisti, l'elevamento dello standard di vita del popolo e della coscienza socialista dei lavoratori». Le direttive prevedono un aumento del reddito nazionale in una misura che va dal 45 al 50 per cento e un aumento dei redditi individuali reali di almeno il 30 per cento. Secondo le previsioni, la produzione industriale bulgara dovrebbe aumentare dal 65 al 70 per cento; un obiettivo molto ambizioso che si basa innanzitutto sulla estensione del numero degli impianti industriali, sulla migliore utilizzazione di quelli già esistenti e sulla loro maggiore specializzazione.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Argirito

del ministero del LL.PP. e non un funzionario del corpo tecnici del ministero, il Genio Civile Marzagli, che fu nominato provveditore in Sicilia al momento in cui era ministro del LL.PP. un esponente democristiano, un Zaccagnini, usufrua allora di questa possibilità. Ora egli ha già preso il treno per Trento.

Laburisti

to lo hanno indotto a varare la legge sul blocco dei salari e dei prezzi. Così come sono gli americani quelli che impongono al governo di Londra il mantenimento della «presenza ad est di Suez» e del contingente in Germania e in varie altre parti del mondo, con una spesa annua complessiva di poco meno di 600 milioni di sterline, pari a circa mille miliardi di lire italiane. Non a caso del resto la sinistra laburista conta questi impegni militari e politici, come contesta le misure deflazionistiche. Le sue sono legate alle altre strette: nel senso che i problemi della economia britannica ammettono una soluzione — autonoma — in una direzione interamente diversa da quella seguita da Wilson: svalutazione, quindi aumento delle esportazioni, quindi piena occupazione e sviluppo anche del mercato interno, incremento della produttività, e così via.

Vietnam

no nuovamente portate sulle primitive posizioni. L'aviazione degli Stati Uniti, nel quadro della colossale disfatta aerea subita nei giorni passati, ha ammesso oggi che «i vicini al clan doroteo che fa capo all'on. Luigi Ciglia», dei Riggio, di Sinistra, e parente di Giuseppe La Loggia, fanfani, che fu nominato dalla Regione direttore dell'albergo dei Templi, una antica e fiorente istituzione turistica, che lui ha lasciato andare in rovina, per costruirvi accanto un albergo suo, l'Albergo della Valle». L'esistenza, accanto a questi, di una miriade di piccole imprese edili viene in quadrata dall'Espresso nella sempre più stretta penetrazione fra la mafia e la classe dirigente, che ha finito per rovesciarsi sui strati inferiori della classe dirigente, e li ha trascinati nel giro, facendoli ancora vittime, ma anche protagonisti delle forme nuove di speculazione e di parassitismo sociale.

Mario Alicata

MARIO ALICATA - Direttore MAURIZIO FERRARA - Vice direttore Sergio PARDERA - Direttore responsabile

Utile

cento si riferisce alle seconde, e il restante 30 per cento alle prime. Insomma, come ha detto lo stesso Preti, le società per azioni hanno scelto tutte di pagare con la cedolare d'acconto, cioè con quel tipo di imposta che avevano fieramente avversato. Ciò si spiega assai facilmente con la possibilità di truccare adeguatamente i bilanci, sui quali l'imposta stessa viene calcolata; trucco che avviene a suo tempo pubblicamente propagandati dai giornali padronali, nel più totale disinteresse del governo.

editoriale

La DC fa quadrato attorno ai suoi uomini e difende il loro operato: perché? Ecco la domanda che dobbiamo porci e che dobbiamo porci questi alleati della DC che hanno sollevato critiche e chiesto un mutamento della situazione. La DC non difende, oggi come ieri, un singolo dirigente disonesto, un amministratore corrotto, un deputato complice della mafia. Già questo sarebbe grave. Ma non è tutto. La DC difende invece un sistema su cui ha costruito in questi anni gran parte del suo potere e delle sue posizioni elettorali.

Luciano Cacciò

Queste che abbiamo riportato sono cifre che riguardano il futuro e che sono confortate da quelle che il «pechinese» lancia nel mondo economico attuale. L'ufficio statistico centrale ha pubblicato in questi giorni i risultati del piano economico nazionale per il primo semestre di quest'anno: la produzione industriale risulta aumentata del 6,2 per cento rispetto alle previsioni ed è particolarmente sensibile nelle aziende che applicano i nuovi sistemi di gestione dell'economia. Confrontando al rispetto periodo dello scorso anno la produzione industriale risulta aumentata nei primi sei mesi del '66 del 15,5 per cento. E' questo il maggiore tasso di incremento che si sia verificato nei primi sei mesi degli anni '62-'65.

lo perché questa legge reprime il diritto e l'ufficio dei sindacati, base di forza dello stesso Labour Party, ma perché essa è l'avvisaglia di una ipotesi globale sull'avvenire del paese, e di una prospettiva che rafforza il frutto dei decenni di lotta e di conquiste operate in Gran Bretagna.

Sulla Voce repubblicana, La Malfa ha ieri ripreso il tema della politica di Wilson per esprimere di nuovo il suo disappunto verso i comunisti e la sinistra italiana: che non accettano di considerare tale politica come un esempio di politica economica democratica. Da notare comunque che egli ha del tutto ignorato, in questa sua polemica, le precise contestazioni del compagno Amendola sulle vere ragioni dei pericoli inflazionistici esistenti in Inghilterra (cioè la continuazione della politica imperialistica e d'impegni militari) e sui contenuti di una programmazione realmente democratica.

zia. La DC fa quadrato attorno ai suoi uomini e difende il loro operato: perché? Ecco la domanda che dobbiamo porci e che dobbiamo porci questi alleati della DC che hanno sollevato critiche e chiesto un mutamento della situazione. La DC non difende, oggi come ieri, un singolo dirigente disonesto, un amministratore corrotto, un deputato complice della mafia. Già questo sarebbe grave. Ma non è tutto. La DC difende invece un sistema su cui ha costruito in questi anni gran parte del suo potere e delle sue posizioni elettorali.

DUE SONO stati essenzialmente i pilastri su cui la DC ha organizzato una rete di interessi parassitari e speculativi che riesce a imbrigliare e controllare anche strati di ceto medio e popolare. Nelle campagne, il pilastro è la Federconsorzi. Non è un caso, infatti, che in tutte le occasioni in cui non la speculazione comunista ma anche gli alleati hanno sollevato questo problema, la DC ha fatto quadrato attorno a Bonomi. La Federconsorzi infatti non ha procurato solo finanziamenti, ma ha legato alla DC e ai monopoli masse importanti di contadini. Nelle città, questo tramite è stato costituito dalla speculazione edilizia, con le amministrazioni comunali e i centri di finanziamento dell'edilizia pubblica e privata. Il pretore di Agrigento, in una sentenza repubblicata recentemente dall'Unità, ha illustrato con grande chiarezza questo meccanismo. Nell'ingranaggio non c'è solo il grosso speculatore redditiero, fornitore di aree edificabili, non c'è solo il grosso costruttore, ci sono anche interessi di piccoli produttori e di lavoratori che aspirano ad un lavoro e alla casa. Proprio ieri l'invio del Popolo ad Agrigento, raccontava la storia dell'autista che l'accompagnava per la città, che ci appare esemplare: un lavoratore, che per farsi una casa in un «tollo» di undici piani si copre di debiti con il costruttore. Con la banca, con i fornitori di mobili e di elettrodomestici. A questo autista non è stata data dalla DC altra alternativa per avere una casa oltre quella indicata dalla speculazione edilizia. Oggi questo lavoratore ha perduto tutto ed è alloggiato — con moglie e quattro figli — in una stanza offertagli dal fratello: ma non ci sono responsabili. C'è solo un'edilizia di poveri per poveri», commenta il giornalista democristiano. Certo la speculazione edilizia trascina anche i poveri bisognosi di una casa decente, che la spoglia di ogni avere li indebita sino ai capelli e li lega poi al sistema del credito dominato dalla DC: e quando scadono le cambiali e occorre ottenere un rinvio o un nuovo credito, bisogna rivolgersi al capoccia dc, al deputato dc, il quale in compenso chiede poi il voto alla DC. Ehbene, oggi la DC fa sapere non solo ai noi comunisti, ma anche a Mancini, all'Arantini, alla Voce, a tutti quei giornali che hanno protestato, a tutti gli italiani, che non è disposta a cambiare una virgola di questo sistema, come non l'ha cambiato nella Federconsorzi.

E' questa la realtà di fronte alla quale si trovano oggi gli alleati della Democrazia cristiana, di fronte a cui si trovano anche quelle forze cattoliche che all'interno stesso della DC hanno sperato in un rinnovamento di questo sistema. Ma forse la DC non ha misurato bene lo sdegno che tutto questo provoca nel paese, non ha misurato la capacità di intervento che ha dimostrato di avere il nostro partito, per combattere con rinnovata energia questo marciame che corrode la vita democratica del paese e mette in pericolo le istituzioni. E forse, dico forse, sopravvaluta la pazienza dei suoi alleati. E' quello che vedremo nelle prossime settimane, con gli inevitabili sviluppi che la situazione dovrà avere.